



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Prot. n. DGPM/IV/11^A/1^A/243

Roma, 05 GEN. 2004

P.D.C.: T. Col. IANNACCONE - Tel. 06/36803712

OGGETTO: Rideterminazione delle misure dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa previste, rispettivamente, dalla legge 2 ottobre 1997, n. 334 e dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri datati 3 gennaio 2001 e 29 maggio 2001.

INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^

1. L'articolo 33, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha, fra l'altro, stanziato una apposita somma, da destinare al processo di perequazione retributiva dei dirigenti delle Forze armate e delle Forze di Polizia, osservate le procedure di cui all'articolo 19, comma 4 della legge 28 luglio 1999 n. 266, i cui contenuti del rapporto di impiego non sono rimessi allo strumento contrattuale, rispetto ai paritetici dipendenti di altri comparti per i quali opera invece tale negozio giuridico.

Nel quadro della citata disposizione programmatica è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 dicembre 2003 recante "Rideterminazione dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa del personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289", recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 300 del 29 dicembre 2003.

2. Al riguardo, l'atto governativo ha disposto la rideterminazione, dal 1° gennaio 2003 delle misure dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2001.

I nuovi valori, espressi, al pari di quelli precedentemente vigenti, in termini annui lordi per tredici mensilità, sono fissati come segue:

- 2 -

a) *Indennità di posizione:*

- I fascia: euro 28.821,00;
- II fascia: euro 22.673,00.

b) *Indennità perequativa:*

- per i Brigadieri Generali e gradi corrispondenti: euro 16.330,00;
- per i Colonnelli e gradi corrispondenti: euro 9.707,00.

Per quanto sopra, nei confronti del personale militare in attività di servizio, titolare delle precitate indennità, va disposto il conseguente aggiornamento del "ruolino" delle competenze, relativamente alle voci retributive medesime, secondo le misure sopra indicate.

E' appena il caso di avvertire che su tali importi non va ulteriormente applicato l'incremento percentuale del 2,75% di cui al D.P.C.M. 20 giugno 2003, essendo già insito in essi.

Nulla è invece innovato per quanto attiene alle modalità ed ai criteri di attribuzione degli emolumenti in parola.

Ad ogni buon conto, nella tabella n. 1 (allegato "B") si riporta il quadro riepilogativo delle misure delle indennità di posizione in tutte le loro articolazioni (di 1^ fascia e relative maggiorazioni, nonché di 2^ fascia), ivi compreso il riferimento in termini mensili lordi.

Per quanto riguarda l'indennità perequativa, i relativi importi sono indicati nel prospetto analitico di cui alla tabella n. 2 (allegato "B").

3. Si invitano, pertanto, codeste Direzioni di Amministrazione, ad impartire le opportune disposizioni di dettaglio agli Enti amministrativi della rispettiva giurisdizione, affinché provvedano alle operazioni di aggiornamento dei "ruolini" retributivi, possibilmente dal corrente mese di gennaio 2004, procedendo, altresì, alla corresponsione delle somme arretrate, compatibilmente con le disponibilità generali di cassa.

Nelle more di emanazione dei formali atti attributivi degli emolumenti in discorso secondo le nuove misure, i pagamenti saranno disposti, in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312, rendendone edotti gli interessati.

Si rammentano inoltre gli adempimenti da disporre nei confronti del personale comunque destinatario delle indennità in argomento, che sia cessato dal servizio a decorrere dal 2 gennaio 2003, i cui atti dispositivi relativi alla determinazione del trattamento di pensione provvisoria siano stati nel frattempo redatti, giocoforza, secondo le previgenti misure di dette inden-

— 3 —

nità. Va da sè, che tali atti dovranno ora riformularsi tenendo conto dei miglioramenti in discorso.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Amm. D. Giuseppe LERTORA





MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Prot. n. DGPM/IV/11^A/1^A/243

Roma, 05 GEN. 2004

P.D.C.: T. Col. IANNACCONE - Tel. 06/36803712

OGGETTO: Rideterminazione delle misure dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa previste, rispettivamente, dalla legge 2 ottobre 1997, n. 334 e dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri datati 3 gennaio 2001 e 29 maggio 2001.

INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^

1. L'articolo 33, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha, fra l'altro, stanziato una apposita somma, da destinare al processo di perequazione retributiva dei dirigenti delle Forze armate e delle Forze di Polizia, osservate le procedure di cui all'articolo 19, comma 4 della legge 28 luglio 1999 n. 266, i cui contenuti del rapporto di impiego non sono rimessi allo strumento contrattuale, rispetto ai paritetici dipendenti di altri comparti per i quali opera invece tale negozio giuridico. Nel quadro della citata disposizione programmatica è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 dicembre 2003 recante "Rideterminazione dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa del personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289", recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 300 del 29 dicembre 2003.
2. Al riguardo, l'atto governativo ha disposto la rideterminazione, dal 1° gennaio 2003 delle misure dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2001. I nuovi valori, espressi, al pari di quelli precedentemente vigenti, in termini annui lordi per tredici mensilità, sono fissati come segue:

- 2 -

a) *Indennità di posizione:*

- I fascia: euro 28.821,00;
- II fascia: euro 22.673,00.

b) *Indennità perequativa:*

- per i Brigadieri Generali e gradi corrispondenti: euro 16.330,00;
- per i Colonnelli e gradi corrispondenti: euro 9.707,00.

Per quanto sopra, nei confronti del personale militare in attività di servizio, titolare delle precitate indennità, va disposto il conseguente aggiornamento del "ruolino" delle competenze, relativamente alle voci retributive medesime, secondo le misure sopra indicate.

E' appena il caso di avvertire che su tali importi non va ulteriormente applicato l'incremento percentuale del 2,75% di cui al D.P.C.M. 20 giugno 2003, essendo già insito in essi.

Nulla è invece innovato per quanto attiene alle modalità ed ai criteri di attribuzione degli emolumenti in parola.

Ad ogni buon conto, nella tabella n. 1 (allegato "B") si riporta il quadro riepilogativo delle misure delle indennità di posizione in tutte le loro articolazioni (di 1^ fascia e relative maggiorazioni, nonché di 2^ fascia), ivi compreso il riferimento in termini mensili lordi.

Per quanto riguarda l'indennità perequativa, i relativi importi sono indicati nel prospetto analitico di cui alla tabella n. 2 (allegato "B").

3. Si invitano, pertanto, codeste Direzioni di Amministrazione, ad impartire le opportune disposizioni di dettaglio agli Enti amministrativi della rispettiva giurisdizione, affinché provvedano alle operazioni di aggiornamento dei "ruolini" retributivi, possibilmente dal corrente mese di gennaio 2004, procedendo, altresì, alla corresponsione delle somme arretrate, compatibilmente con le disponibilità generali di cassa.

Nelle more di emanazione dei formali atti attributivi degli emolumenti in discorso secondo le nuove misure, i pagamenti saranno disposti, in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312, rendendone edotti gli interessati.

Si rammentano inoltre gli adempimenti da disporre nei confronti del personale comunque destinatario delle indennità in argomento, che sia cessato dal servizio a decorrere dal 2 gennaio 2003, i cui atti dispositivi relativi alla determinazione del trattamento di pensione provvisoria siano stati nel frattempo redatti, giocoforza, secondo le previgenti misure di dette inden-

— 3 —

nità. Va da sè, che tali atti dovranno ora riformularsi tenendo conto dei miglioramenti in discorso.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Amm. D. Giuseppe LERTORA



Tabella n. 1

ARTICOLAZIONE DELLE MISURE LORDE DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE
DAL 1° GENNAIO 2003
(D.P.C.M. 2 DICEMBRE 2003)

FASCIA	PERCENTUALE DI MAGGIORAZIONE	IMPORTO ANNUO LORDO PER TREDICI MENSILITA' EURO	IMPORTO MENSILE LORDO EURO
I	Misura base	28.821,00	2.217,00
	15%	33.144,15	2.549,55
	25%	36.026,25	2.771,25
	30%	37.467,30	2.882,10
II		22.673,00	1.744,08

Tabella n. 2

MISURE LORDE DELL'INDENNITA' PEREQUATIVA
DAL 1° GENNAIO 2003
(D.P.C.M. 2 DICEMBRE 2003)

FASCIA DI DESTINATARI	IMPORTO ANNUO LORDO PER TREDICI MENSILITA' EURO	IMPORTO MENSILE LORDO EURO
Brigadiere Generale (e grado corrispondente)	16.330,00	1.256,15
Colonnello (e grado corrispondente)	9.707,00	746,69

ELENCO INDIRIZZI

A SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE
NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI - II Reparto
Direzione di Amministrazione Interforze 00100 ROMA

ISPETTORATO LOGISTICO
Direzione di Amministrazione dell'Esercito 50136 FIRENZE

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO
Direzione di Amministrazione 19100 LA SPEZIA

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO
Direzione di Amministrazione 74100 TARANTO

COMANDO 1^a REGIONE AEREA
Direzione di Amministrazione 20100 MILANO

COMANDO 3^a REGIONE AEREA
Direzione di Amministrazione 70100 BARI

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Direzione di Amministrazione 00100 ROMA

e, per conoscenza:

A PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - UFFICIO AFFARI MILITARI 00100 ROMA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - UFFICIO DEL
CONSIGLIERE MILITARE 00100 ROMA

GABINETTO DEL MINISTRO 00100 ROMA

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL MINISTRO 00100 ROMA

SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI
DI STATO ALLA DIFESA 00100 ROMA

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA 00100 ROMA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE
NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI 00100 ROMA

COMANDO FORZE ALLEATE SUD-EUROPA 80100 NAPOLI

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO 00100 ROMA

STATO MAGGIORE DELLA MARINA SEDE

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA 00100 ROMA

CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE 00100 ROMA

COMANDO FORZE TERRESTRI ALLEATE SUD-EUROPA 37100 VERONA

COMANDO FORZE NAVALI ALLEATE SUD-EUROPA 80100 NAPOLI

COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI 37100 VERONA

COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE 00100 ROMA

COMANDO DELLE FORZE AEREE 36100 VICENZA

COMANDO OPERATIVO DELLE FORZE AEREE 44028 POGGIO RENATICO

COMANDO DELLA SQUADRA AEREA 00100 ROMA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
E DEGLI AFFARI FINANZIARI 00100 ROMA

seguito allegato "A" alla circolare n. DGPM/IV/11/11/243
 in data 05/01/2004

UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	00100 ROMA
COMANDO DELLA CAPITALE	00100 ROMA
COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SICILIA	90100 PALERMO
COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA	09100 CAGLIARI
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO	60100 ANCONA
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO SARDEGNA	07204 LA MADDALENA
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO SICILIA	98100 MESSINA
COMANDO MILITARE MARITTIMO DELLA CAPITALE	00100 ROMA
ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO	00100 ROMA
ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO	
Direzione di Amministrazione Distaccata Nord	35100 PADOVA
ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO	
Direzione di Amministrazione Distaccata Sud	80100 NAPOLI
COMANDO LOGISTICO AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA
ISPETTORATO LOGISTICO MARINA MILITARE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	SEDE
COMANDO EUROFORZA OPERATIVA RAPIDA	50136 FIRENZE
COMANDO FORZE OPERATIVE DI PROIEZIONE	20100 MILANO
COMANDO TRUPPE ALPINE	39100 BOLZANO
1° COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE DI DIFESA	31029 VITTORIO VENETO
2° COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE DI DIFESA	80100 NAPOLI
COMANDO SUPPORTI FORZE OPERATIVE TERRESTRI	31100 TREVISO
COMANDO AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITÀ DIFESA	00100 ROMA
COMANDO ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA MILITARE	67039 SULMONA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DELLA DIFESA	00100 ROMA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE MILITARI VARI	00100 ROMA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI	00100 ROMA
UFFICIO AUTONOMO PER L'AMMINISTRAZIONE DI GESTIONI SPECIALI DELL'AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA
MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-	
Ufficio del Bilancio presso il Ministero della Difesa	00100 ROMA
UNUCI	00162 ROMA

Diramazione interna:

PERSOMIL: I Reparto	Via XX Settembre, 123/A
II REPARTO	Via XX Settembre, 123/A
III REPARTO	V.le dell'Università, 4
IV REPARTO: Segreteria di Reparto	SEDE
10 ^a DIVISIONE	SEDE
12 ^a DIVISIONE	SEDE
V REPARTO	Via XX Settembre, 123/A
VI REPARTO:	P.le degli Archivi, 34
Ufficio del Direttore Generale	Via XX Settembre, 123/A
Coordinamento Progetto EUROFORMAZIONE	Via XX Settembre, 123/A
Ufficio per il Servizio Riconoscimento Quali- fiche e per le Ricompense ai Partigiani	Via Mattia Battistini
Ufficio Recupero Crediti	Via S. Francesco di Sales, 63
Ufficio Infortunistica Speciale	Via S. Francesco di Sales, 63



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IV REPARTO

11[^] DIVISIONE TRATTAMENTO ECONOMICO CONTINUATIVO

MODULO DI COORDINAMENTO

OGGETTO: Rideterminazione delle misure dell'indennità di posizione e dell'indennità perequativa previste, rispettivamente, dalla legge 2 ottobre 1997, n. 334 e dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri datati 3 gennaio 2001 e 29 maggio 2001.

Firma **IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**
Dir. Amm. Dott. Anna TERRACCIANO

Terracciano

Data. 2 gennaio 2004

REPARTO/ DIVISIONE/ UFFICIO	Annotazioni	Firma e data
10 [^] Divisione	<p>NULLA DA OSSERVARE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA</p> <hr/>	<p>2/1/2004</p> 